

Venerdì 14 ottobre il Giubileo Scout con il Vescovo

Giubileo degli Scout venerdì 14 ottobre a Cremona. L'evento, che culminerà con il passaggio dalla Porta Santa della Cattedrale, inizierà all'oratorio S. Giovanni Bosco di via del Giordano, a Cremona, alla presenza del vescovo Antonio Napolioni. Momenti di preghiera e riflessione caratterizzeranno la serata, che segnerà anche una nuova tappa del Sinodo dei giovani.

Assume un carattere tutto particolare l'incontro pensato, all'inizio del nuovo anno associativo, per gli Scout della diocesi insieme al loro nuovo vescovo, che dopo essere stato in gioventù per sei anni Akela (capo della branca dei Lupetti) ha vestito i panni di Baloo (assistente ecclesiastico), ricoprendo nelle Marche la carica di assistente ecclesiastico regionale AGESCI dal 1986 al 1992 e quella di assistente nazionale dal 1992 al 1998.

A caratterizzare l'incontro del 14 ottobre sono, infatti, due significative coincidenze: da un lato il Giubileo della Misericordia, dall'altro il Sinodo diocesano dei giovani. Due eventi straordinari che faranno da filo conduttore all'evento, riservato pertanto alla fascia d'età dei giovani-adulti.

L'invito è esteso a tutti i gruppi diocesani: Cassano d'Adda, Caravaggio, Fornovo S. Giovanni, Soncino, Cremona 2 (Cristo Re), Cremona 3 (S. Bernardo), Bozzolo e Viadana. Andando dunque al di là della suddivisione tra zone AGESCI lombarde, ma guardando all'appartenenza diocesana. Vi saranno le branche R/S (Rover e Scolte, giovani tra i 17 e i 20 anni), le Comunità Capi (Co.Ca.) e gli adulti del MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani). Non saranno presenti solo scout AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani), ma anche una rappresentanza del laico CNGEI (Corpo Nazionale

Giovani Esploratori Italiani).

Tutto avrà inizio alle 19 presso l'oratorio di via del Giordano con un semplice momento conviviale, cui seguirà l'incontro con il vescovo Napolioni, che sarà affiancato dall'assistente ecclesiastico diocesano don Giuseppe Manzoni. Poi spazio alla riflessione con lavori di gruppo, misti per età e gruppi di appartenenza.

Dopo un primo momento di condivisione, intorno alle 21.30, con un momento di preghiera avrà inizio il cammino verso la cattedrale. Un vero e proprio pellegrinaggio che prevede una sosta nel cuore della città per un secondo momento di condivisione, che proseguirà successivamente nel cortile di Palazzo vescovile. Da qui si formerà la processione che, passando dalla Porta della Misericordia, condurrà tutti in cattedrale per un ultimo momento celebrativo, sempre presieduto dal Vescovo.